

words by Panda (daniele.gentiluomo@gmail.com)
photos © Elisabetta Onnis, Fausto Ferraro, Stefania Bottaro

PORTOGALLO
da Sagres al Guincho



Come sempre, anche quest'anno ci siamo ridotti ad organizzare la vacanza estiva all'ultimo minuto, ma dopo anni di tanta fortuna, ci siamo dovuti arrendere davanti alle cifre impressionanti dei voli aerei. Neanche la nostra solita "salvatrice" Claudia dell'agenzia viaggi, è riuscita a soddisfare le nostre mille esigenze organizzative, tra voli, sistemazioni non turistiche, ma nelle zone vicine agli spots surfistici, trasporto tavole ecc.....così presi alla disperata siamo partiti in quattro sul camper di Faustigno e ci siamo diretti verso il sud del Portogallo con l'obiettivo di fare la costa da Sagres a Lisbona e fermarci un po' di tempo nella famosissima spiaggia del Guincho.

L'organizzazione di quest'anno del nostro viaggio è stata veramente disastrosa... Max è rimasto a casa a beccarsi la mareggiata di ferragosto, Smink, colpito dal lutto familiare, si è mosso solo all'ultimo momento, anche lui con il camper, destinazione il primo posto... dove staccare un po' la spina e che alla fine è conciso con Tarifa.

Durante il viaggio avevamo anche pensato di allungare un po' la strada e raggiungere il capo redattore che con Silvia e Giulia era partito qualche giorno prima, ma proprio in quel periodo Smink si è spostato in Marocco con il traghetto per vedere come buttava da quelle parti.

Così, dritti a bomba siamo arrivati a Sagres. Per prima cosa, vediamo le previsioni: pessime!

Solo onda, ma niente vento!

Va beh, bene lo stesso... dai!

Così nei giorni successivi ci siamo fatti tantissimi spots da surf da onda della zona a partire da sud. Ve ne elenco un po', qualcuno coincide con i famosi spots della zona per il windsurf, ma sono tutti bellissimi e a pochi km uno dall'altro: la maggior parte sono beach break, quindi onde un po' irregolari e corrente non proprio facile, ma come si dice in questi casi... l'esperienza è dalla nostra! L'Algarve vi offre... Barranco, Bur-

DA SAGRES AL GUINCHO



Acqua piatta e vento da terra al Martinal... peggio che Noli!



Ma le onde negli altri spots intorno a Sagres... non mancano!



Praia do Corvo....



Fausto non si tira indietro per una session in surf da onda!



gau, Castelejo, Martinhal, Praia da Rocha, Praia de Faro, Praia do Amado, Praia do Bordeira, Tonel, Vale Figueira...

Il bello di questi posti è che il camper può essere sfruttato veramente per quello che è nato, senza dover essere obbligati a parcheggiarsi in aree autorizzate, insieme ad altri 100 camper...

Quindi se le previsioni per il vento non sono buone per rimanere nei due spot più gettonati di Sagres, Tonel e Martinal, vi consiglio di fermarvi ogni sera in uno spot diverso in modo tale che potrete godere a pieno di quello che offre all'alba l'oceano e soprattutto non farvi rompere le palle dalle guardie forestali che vi vedono campeggiare troppe sere nello stesso posto (tutta la zona è parco naturale quindi meno vi fate notare meglio è!).

Andando un po' più a nord, ma sempre sotto Sinis le onde restano simili agli spot elencati precedentemente. Un po' più affollati gli spot vicini ai centri urbani più grandi, un po' più selvaggi ed isolati gli altri spot, belli veramente, ma un po' più difficili da tro-

vare. La nostra esperienza ci porta a conglidarvi Castelejo e Praia do Bordeira. Se siete dei surfisti da onda "all'occorrenza", un po' come noi e cioè di quelli che si fa windsurf, ma per non perdere nulla, la tavola da onda non può MAI mancare nel bagagliaio... beh, rimarrete stupiti di come i locals, in questi spots, siano tranquilli e cordiali. Con la frequenza di onde impressionante che hanno... ci mancherebbe che non fossero tranquilli, cordiali e sereni!

Salendo ancora verso Nord, da Sines a Lisbona, gli spots non sono eccezionali se non nei rari casi in cui gli swell arrivano da sud quindi il mio consiglio è quello di tirare dritti fino a Cascais ed iniziare nuovamente il tour degli spot verso nord, iniziando dal Guincho, passando per Praia Grande, Adraga, Bafureira, Cabo Raso, Praia das Macas, Praia do Barbas, Praia Nova, Carcavelos...

Beh, non essendo riusciti a testare Martinal e soprattutto Tonel con le sue onde (ma anche smink e max quando si erano spinti fino qui, quasi una decina di anni fa, non avevano beccato granchè!), non

Non ce la faccio!

...forse ce la faccio!

ahia, sono morto!

Ehi, ma non così di botto!

e cresci, dai...



Gozzilla's Game

Zona 1: primo livello, facile, ma il poco vento non vi aiuta!

Zona 2: secondo livello con onda più consistente, ma, con un po' di velocità, può diventare divertente!

Zona 3: terzo ed ultimo livello prima di essere fuori pericolo... forse, perchè in questa foto come vedete non c'è nulla, ma quando arrivano le onde vere...

Zona 4: se siete lì... so' cazzi!



mi rimane che spendere due parole, per i pochi che non lo conoscono, sullo spot wave per eccellenza della costa portoghese e cioè Praia Du Guincho.

Lo spot si presenta in tutto il suo splendore sia se arrivate con bassa che con alta marea: una bellissima baia di sabbia divisa da una lingua di scogli fatti a forma di imbuto chiamato... Gozzilla!

Beh non fatevi prendere dalla paura solo per il nome... andate a strambarci vicino e poi vedrete che la paura aumenterà!

A nord della baia una bellissima scogliera a picco dove poter fare bellissime foto al tramonto dall'alto nelle vostre performance surfistiche.

Si esce generalmente a nord della baia proprio sotto la scogliera. Sotto riva il vento non sempre è bello steso quindi il primo problema è proprio quello di sorpassare le schiume che arrivano a riva.

Passato il primo ostacolo, arriva il secondo: onda bella formata, abbastanza cattiva che tira su un metro, due di schiuma. Qui bisogna sperare di avere un po' di velocità per scavalcare questi schiumomi,

altrimenti il gioco finisce qui e si deve ripartire dal primo livello come nei video giochi.

Si torna a riva, si cammina e si porta la propria attrezzatura sotto la scogliera, si inserisce il nuovo gettone e si riparte!

Il consiglio, ma lo vedrete con i vostri occhi, è quello di non provare mai a ripartire da metà baia, perché se vi fermate al secondo livello del nostro video gioco, voi e l'attrezzatura finirete nelle braccia di Gozzilla e, dalle scene viste in quei giorni, pas-



Campeggio libero...

Nel sud del portogallo, si può ancora godersi appieno il campeggio libero con il camper. Non lasciate il ricordo del vostro passaggio!

si, si, tutta mia, vedrai adesso che cut back! guarda lì che bella onda, tutta per me, senza nessuno che me la droppa!



Il Guincho con la bassa marea a sera ormai inoltrata... spesso alle nove della tardas si è ancora in acqua a surfare!



serete dei brutti 5 minuti.

Comunque, diciamo che abbiamo passato il secondo muro arriviamo al mostro finale: il terzo!

Il terzo muro è un vero e proprio muro d'acqua che si trova davanti a Gozzilla fuori di circa 200 metri. La cosa bella è che qui beccate esclusivamente le onde da sweel, quindi a seconda del periodo dell'onda potrete avere la "fortuna" di trovare acqua piatta o anche la "fortuna" di trovare una bellissima onda di

tre metri... sta a voi e alle vostre capacità, decidere se giocarci o scappare.

Io l'ho trovato uno spot molto, molto bello. Bisogna mettere in conto che più di una volta bisognerà tornare a riva a nuoto a raccogliere l'attrezzatura, ma non vedo pericoli esagerati. Vi assicuro che anche i ragazzetti sponsorizzati e con i numeri velici sono tornati a riva più di una volta a raccogliere l'attrezzatura sulla battigia.

Il punto più a sud ovest del Portogallo!



Panda, surf da onda a Praia do Bordeira



Bellezze locali!



Uno di "classici" di Lisbona... il tram!





... chi ha detto che al Guincho ci sono solo onde distruttive?!

Quando si esce dall'acqua frescolina dell'Oceano ci sono tanti bei paesi che vi attendono per essere visitati in largo e in lungo. Per i miei gusti i migliori sono quelli sulla costa che oltre ad avere dei bei centri urbani piccoli ed accoglienti hanno anche ottimi ristoranti a prezzi modici. Le tappe obbligate di questo viaggio sono sicuramente Sagres, Tonel e Martinal, Sintra che a mio parere è bellissima e naturalmente la capitale Lisbona, ma direi che, per i

dettagli di questo genere, il consiglio è di comprare, come sempre, la Lonely Planet che sicuramente ha molte più informazioni delle nostre.

Il nostro viaggio finisce qui insieme alle nostre ferie; durante il soggiorno abbiamo conosciuto diversi surfers i quali ci hanno parlato molto bene di tutti gli altri spot a nord di Lisbona, che offrono condizioni stellari e radicali come Baja, Balleal, Cosolacao, Lagide, Supertubos... li "testeremo" alla prossima!

Tramonto al Guincho!



Fausto se la "jumpa"...



Piccoli, ma agguerriti... surfisti!



e Panda se la surfa!

